



Circ. int. N. 26

Molfetta, 25/09/2017

AI GENITORI DEGLI ALUNNI

AL PERSONALE DOCENTE

AL PERSONALE NON DOCENTE

Oggetto: Introduzione e consumo di alimenti nella scuola – divieto di organizzare feste in classe.

L'alimentazione nella scuola implica il richiamo ai temi connessi alla salute e alla sicurezza, anche in riferimento alla normativa della Comunità Europea (Regolamento CE n. 852/2004 del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari): da una parte la **qualità nutrizionale degli alimenti**, dall'altra le problematiche connesse ai soggetti interni e/o esterni alla scuola che dovranno prendere tutte le misure necessarie per garantire la **sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari**, dalla raccolta del prodotto, fino alla somministrazione al consumatore. Essenziali sono **le condizioni ambientali dei luoghi** dove vengono conservati e somministrati i cibi ed i rischi connessi alle patologie dei nostri alunni.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo, l'introduzione nella scuola è sempre rischiosa per motivi igienico- sanitari pertanto, per motivi di sicurezza, **è assolutamente vietato il consumo collettivo di alimenti di provenienza non esplicitamente documentata.**

Di conseguenza, non sono consentiti a scuola festeggiamenti con somministrazione di cibo e di bevande, se non espressamente autorizzati dal Dirigente Scolastico; a seguito di richieste, questo Ufficio intende tuttavia recepire le istanze di docenti e famiglie, favorendo, in massima sicurezza, momenti di convivialità connessi all'organizzazione di feste esclusivamente in occasione di particolari progetti didattici o ricorrenze.

Per la scuola dell'Infanzia, vista l'età degli alunni, **NON è consentito** introdurre alcun alimento dall'esterno senza autorizzazione degli insegnanti.

Per la scuola elementare e media, in accordo con gli insegnanti è possibile in caso di festeggiamenti in classe, consumare entro l'orario della ricreazione eventuali dolci o altri alimenti prodotti in stabilimenti registrati o da pasticcerie autorizzate a norma di legge, che devono presentarsi confezionati e provvisti di apposita etichetta; è preferibile evitare la somministrazione di bevande gasate.

Gli alimenti preparati in casa (es. panino) possono essere destinati solo all'uso personale degli alunni che li hanno portati.

Si ricorda infine che non è concesso portare da casa dolci o altri alimenti, anche confezionati, in mensa, durante il tempo riservato alla consumazione dei pasti.

Tanto premesso, nell'incontro di ottobre gli insegnanti presenteranno apposita attestazione liberatoria da sottoporre alla firma delle famiglie, finalizzata ad autorizzare la scuola a far consumare alimenti nelle occasioni previste ed autorizzate; i genitori comunicheranno per iscritto ai docenti coordinatori di classe, contestualmente, allergie ed intolleranze alimentari che rappresentino elementi di rischio per il minore.

I genitori che non intendano far consumare alimenti a scuola sono invitati a comunicarlo agli Uffici di Segreteria, previa compilazione di apposito modulo di dichiarazione.

E' compito dei docenti e del personale vigilare per assicurare il rispetto di quanto disposto.

Si ringrazia per la cortese collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Gaetano RAGNO)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/9